



"Quale rendicontazione sociale per il Sistema Socio Sanitario del Veneto"  
Venezia 12.2.2007



## **Bilancio sociale nell'Ulss n. 20 di Verona**

Dr. Giuseppe Costa  
Direttore Amministrativo Ulss n. 20 Verona



# L'ULSS n. 20 di Verona



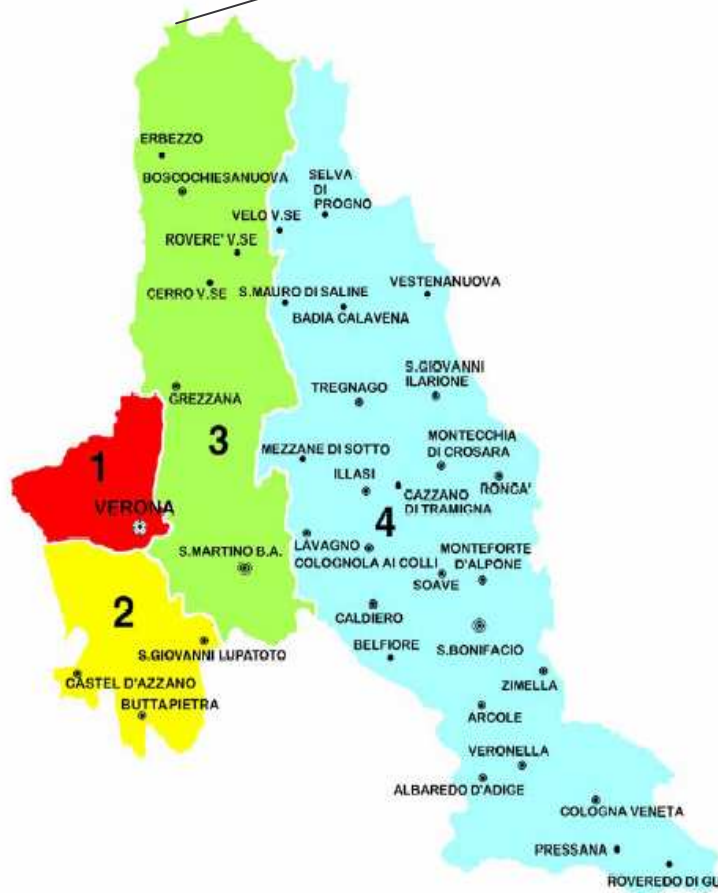
452.285 residenti

36 Comuni

4 distretti socio-sanitari

1 Ospedale Nuovo a S. Bonifacio

1 Ospedale di Riabilitazione e Lungodenza a Marzana (VR)





## Bilancio Sociale: motivazioni



Scelta di alcuni settori per un “bilancio pilota”, sulla base di:

- Rilevanza di attività socio-sanitaria e di impatto sul territorio ed in particolare sui 36 Comuni di diversa consistenza
- Disponibilità di servizi/dipartimenti più sensibili



## Aree aziendali interessate



- Dipartimento di Prevenzione
- Area Famiglia
- Area dell'Emergenza
- Dipartimento delle Dipendenze



# Scopi del bilancio sociale



(1° bilancio sociale della Ulss n. 20)

- Far conoscere i valori di missione dell'Azienda
- Esplicitare le caratteristiche peculiari dell'Azienda sanitaria e i suoi obiettivi
- Far conoscere le strategie dei singoli settori
- Far capire come sono gestite le risorse affidate



## Come si è operato



- Con i Responsabili si sono concordate le azioni, i contenuti e i tempi di stesura delle bozze di bilancio con il supporto costante del Controllo di Gestione per la raccolta e validazione dei dati necessari e il coordinamento della Direzione Sanitaria.
- Supporto del CUOA sanità
- Tempo di realizzazione: novembre 2005 – ottobre 2006



## Come si è operato



- Fonti:
  - Bilancio consuntivo
  - Atto aziendale
  - Documenti/relazioni predisposte dai Dirigenti referenti per il Bilancio Sociale



# Sezioni del Bilancio Sociale



- Identità Aziendale
- Relazione Sociale: risultati
- Relazione economica: distribuzione del valore economico (valore aggiunto) prodotto dall'Azienda
- Sezioni integrative: metodologia, strumenti utilizzati, giudizi e opinioni, impegni di miglioramento





## Destinatari e Comunicazione



- In generale: cittadini e famiglie
- Nello specifico sono individuati per ciascun settore di attività
  
- Coinvolgimento di una parte degli stakeholders nella Conferenza dei Servizi



# Dipartimento di Prevenzione



- Forte orientamento alla prevenzione e alla promozione della salute di una azienda sanitaria "territoriale"
- Necessità di fornire informazioni organizzate, consigli fruibili da singoli e gruppi
- Enfatizzare non solo i risultati dei classici interventi dei servizi di igiene pubblica (es. vaccinazioni) e nei luoghi di lavoro, nell'area veterinaria (aviaria), ma anche gli interventi di promozione della salute sui corretti stili di vita (attività motoria, alimentazione, fumo) e di prevenzione per mezzo di screening attivi.
- Migliorare l'efficienza dei servizi interni su alcuni temi "caldi": certificazioni di invalidità, controlli sui guidatori segnalati, ecc.



## Area Famiglia



- Far risaltare l'impegno dei servizi consultoriali anche sulle nuove aree di attività:
  - famiglie separate
  - adozioni
  - sostegno alla genitorialità
  - problematiche della donna straniera,
  - adolescenti.



# Area dell'Emergenza



(Pronto soccorso e Suem 118)

- Ulss "territoriale"
- Chiusura di 4 ospedali e apertura di un nuovo ospedale
- Necessità di organizzare in maniera efficiente il servizio di emergenza (integrazione, copertura territoriale)
- Necessità di informare e rassicurare i cittadini sulla efficacia degli interventi messi in atto



# Dipartimento delle Dipendenze



- Esplicitare le peculiarità dei problemi locali e le priorità di intervento
- Enfatizzare l'organizzazione a rete (servizi pubblici e convenzionati) e l'interdisciplinarietà degli interventi
- Rappresentare gli interventi e i progetti per le diverse aree della prevenzione, della cura e della riabilitazione



## Impegni di miglioramento



- Estensione ad altri settori, in particolare le attività territoriali: i servizi distrettuali e l'assistenza domiciliare
- Valorizzazione delle prestazioni per settore